

598 (coll) 43
Espressione Rispettossima
AL MERITO SVBLIME

Dell' Illustrissimo, e Reuerendissimo Signore,

IL SIGNOR ABBATE

D. GIVSEPPE CESARE

DI MENESE

Priore della Reale, ed Insigne Collegiata di Sedofeita.

S O N E T T O



Inclito Pregio, ed à niun secondo
Del Lusitano Ciel; per cui già splende,
Più, che per l'oro il Tago tuo giocondo,
E più ricco di glorie ogn'or si rende.

Ciascun degli Aui tuoi, d'Onor fecondo,
Nel Teatro d'Eroi chiaro risplende;
E ciò, che oprò ne l'Indiano Mondo
Il tuo German, à immortal gloria ascende.

VASCO egl' è, che domò Popol Fierino,
Nel sostener del suo Gran Rè la vece,
Con gran Valor ne dilatò 'l confino.

Ed in tanto, mia Clio, vn dì predice,
Ch' il Crin fregiato aurai d'Ostro latino,
E renderai il Patrio fuol felice.

*Per Nouella testimonianza dell'Vmilissimo Ossequio
Di Domenico Antonio Parrino.*

IN ROMA, Nella Stamperia della Reu. Cam. Apostolica 1715.

Con licenza de' Superiori.

Espressioni Rispettosissime
AL MERITO SVBILIME

Dell' Illustrissimo, e Reverendissimo Signor

IL SIG. DON ABBATE

D. GIUSEPPE CESSARE

DI MEMESSE

Priore della Reale, ed Imperiale Collegia di S. Stefano

SOTTO

Il più ricco di glorie ognor si rende
Più, che per loro il Tago tuo secondo,
Del Lusitano Ciel; per cui già splende,
Nell'ito Poggio, ed à nua secondo



Il tuo German, à immortal gloria splende,
E ciò, che opò ne l'indiano Mondo
Nel Teatro d'eroi chiaro risplende;
Giustun degli Ani tuoi, d'Onor secondo,

Con gran Valor ne dilatò l'confino,
Nel sostenet del suo Gran Rè la vece,
VASCO egli è, che domò Popol Fierino,

Ed in tanto, mia Gio, vn dì predice,
Ch' il Crin fregiato aurai d'ostro latino,
E renderai il Patrio tuol felice.

Per Nouella tipografica dell'Imperiali Officio
di Domenico Antonio Paganini

IN ROMA, Nella Stamperia della Reale Cam. Apostolica 1715.
Con licenza de' Superiori.